

**Comune di Casalpusterlengo
(Provincia di Lodi)**

SICUREZZA A CASALPUSTERLENGO: attività; progetti; strumenti di prevenzione e di contrasto;

L'Amministrazione Comunale dedica, fin dal suo insediamento, particolare attenzione al tema "sicurezza", inteso non più solo come questione di ordine pubblico, ma nella sua accezione, più attuale ed ampia, di "attenzione a tutte quelle situazioni che vengono percepite con preoccupazione, con disagio, dalla cittadinanza"; ciò nella convinzione che la questione sicurezza sia connessa non solo alla qualità delle relazioni interpersonali, tra noi cittadini, ma anche alla qualità dei servizi che si offrono ai cittadini stessi; in quest'ottica è centrale il ruolo del Comune e del governo della città.

Come ormai unanimemente sostenuto dagli specialisti europei, occorre far fronte alle tematiche connesse alla sicurezza mediante azioni che devono necessariamente essere di natura integrata e multidisciplinare, attraverso l'orchestrazione di interventi eterogenei (repressivi, educativi, sociali, urbanistici ...ecc...) la cui progettazione e gestione rappresenta oggi sicuramente una delle attività più sfidanti per le amministrazioni locali europee.

Nell'ottica sopra esplicitata abbiamo aderito e partecipiamo al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (**FISU**) un'Associazione nazionale senza fini di lucro, attiva dal 1996, di oltre cento fra Comuni, Province e Regioni italiane il cui obiettivo è quello di promuovere, anche nel nostro Paese, nuove politiche di sicurezza urbana.

Il principale obiettivo dell'Amministrazione è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni oggettive di sicurezza ma anche della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

In questo contesto, abbiamo elaborato un **PIANO INTEGRATO**, fatto sia di azioni di controllo che di azioni di educazione e di prevenzione, un piano che, lavorando giorno dopo giorno, mettendo in campo non parole o provvedimenti "di facciata", ma sempre fatti e progetti concreti, si sta cercando di comporre pezzo per pezzo, come fosse un mosaico, un puzzle.

Su questa tematica nessuno ha la bacchetta magica; ma si sta facendo tutto il possibile, senza mai trascurare niente, attivando su ogni problematica, ogni fattibile sinergia.

AZIONI DI CONTROLLO E DI CONTRASTO AL MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE:

E' infatti chiaro che chi sbaglia deve pagare.

Per quel che riguarda le azioni di controllo, nel rispetto, sempre, delle competenze degli altri soggetti istituzionali (vogliamo ricordare che è compito esclusivo delle forze dell'ordine intervenire nei confronti di chi non rispetta le regole, attraverso azioni repressive),

abbiamo costruito, insieme con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio , con cui la collaborazione è davvero esemplare, diverse azioni e progetti.

Cosa è stato fatto:

A. l'iniziativa ,attiva da gennaio 2007 e prima nel nostro territorio ,di **“Controllo sugli alloggi a notevole ricambio abitativo”** , che si sta realizzando grazie alla preziosissima collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Gli obiettivi di questa iniziativa sono 2: 1) Contrastare la presenza di persone “irregolari” nel nostro Comune e, contestualmente, 2) Contrastare lo sfruttamento legato alla locazione degli alloggi; perché tutti devono rispettare le regole.

Ecco i risultati conseguiti al 31 dicembre 2008 :

N.° alloggi controllati	99
N° persone “irregolari”	87
N.° arresti effettuati	28
N.° accompagnamenti/inviti a presentarsi in Questura (a seconda della fattispecie di legge)	59
N.° applicazioni della sanzione di €.325 per ogni mancata segnalazione di presenza di stranieri (regolari e non) entro 48 ore	95
N.° segnalazioni alla Guardia di Finanza per accertamenti di carattere fiscale/tributario	9
N.° ordinanze di messa in sicurezza emanate dall'Ufficio Edilizia per irregolarità “edilizie” (in materia di impiantistica, di sicurezza, di igiene...) accertate	17
N.° sanzioni, di €.950 cadauna, applicate ai proprietari che non hanno ottemperato alle ordinanze di messa in sicurezza di cui al punto precedente	7
N.° procedure di “irreperibilità” formalizzate all'Ufficio Anagrafe a seguito di mancato riscontro della presenza di quelle persone che, in base ai nostri registri anagrafici, risultano li residenti	23

- B. All'iniziativa di cui al punto precedente è strettamente collegata una specifica **ordinanza** ,del Febbraio 2008 , **sempre in tema di alloggi**, che costituisce una fase in più, ulteriormente integrativa , dell'attività di controllo e di regolazione. Con questo provvedimento, avvalendoci dell'opportunità rappresentata dall'intervento dei vigili nell'ambito del procedimento di iscrizione anagrafica ,si procede alla verifica di requisiti/fattori/elementi dell'alloggio per poi attivare, in caso di riscontro di criticità, gli uffici/soggetti competenti.
- C. il **“Protocollo d’Intesa con la Guardia di Finanza”** (sottoscritto nel gennaio del 2007, prima iniziativa di questo tipo nel panorama provinciale), attraverso il quale, grazie al controllo esercitato dalla GdF sulle autocertificazioni prodotte, si accerta che i diversi benefici (per es.: contributi, tariffe agevolate, alloggi popolari...ecc..) che, nel rispetto della normativa, vengono erogati ai cittadini meno abbienti, siano percepiti solo ed esclusivamente da coloro che ne abbiano veramente diritto e bisogno; i furbi vengono immediatamente scoperti.
- D. **controlli sul territorio**, anche nelle ore serali, condotti congiuntamente tra Forze dell’Ordine e Polizia Locale; si ricorda anche il progetto *“strade sicure”* attivo, con successo, da diversi anni ;
- E. abbiamo disciplinato l’orario di apertura dei **phone center** adeguandolo a quello degli altri esercizi commerciali ed abbiamo introdotto, nel nostro regolamento edilizio, norme che individuano le caratteristiche di sicurezza e strutturali dei locali, anticipando in tal senso la legge regionale emanata successivamente.
- F. Il **sistema di videosorveglianza**, attivo da diversi anni in alcune zone della città (Parchi, zona Conad, Zorlesco) ,che verrà ulteriormente esteso;
- G. Per quel che riguarda poi il nostro Corpo di Polizia Locale, è stato recentemente ampliato con **l’assunzione di 2 nuovi vigili**;

AZIONI DI EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE:

Alle azioni di controllo, nel nostro Piano Integrato, se ne associano strettamente altre, di carattere generale, tese alla prevenzione (questo sì compito dei Comuni) e a promuovere la cultura del rispetto delle regole e del “rispetto dell’altro”, quali presupposti imprescindibili per una serena e civile convivenza.

Cosa abbiamo posto in essere :

- A. Il progetto di **educazione alla legalità** , un percorso decennale, intrapreso insieme con tutte le Scuole Locali, che ha visto recentemente a Casale il Dott. Sabella, magistrato impegnato a lungo nella lotta contro la mafia; e , lo scorso maggio, il magistrato Dott. Davigo in occasione dell’inaugurazione, nella nostra nuova Biblioteca/Mediatca, dello Scaffale della Legalità;

- B. L'iniziativa di **educazione stradale** realizzata da diversi anni dalla nostra Polizia locale, in collaborazione con la Scuola Primaria; è un progetto semplice ma importante perchè puntando, in prima istanza, all'apprendimento di norme tecniche relative al traffico ed alla circolazione stradale, mira a far comprendere ai bambini come, sulla strada così come nella vita, occorra sempre attenersi a regole di comportamento rispettose di chi ci sta vicino, vivendo in sicurezza e in armonia con gli altri.
- C. il **lavoro di educativa di strada** : il progetto, la cui gestione operativa è stata affidata alla Cooperativa Sociale Koiné ha avuto inizio nel 2005 ed è tuttora operativo.
- D. E' poi bene ricordare i diversi, numerosi interventi portati avanti, quotidianamente, in particolare dagli Assessorati all'Istruzione e alle Politiche Sociali.

AZIONI RIVOLTE AI CONCITTADINI OVER 65:

Tra le azioni sociali e di prevenzione, voglio ricordare quelle rivolte ai nostri concittadini over 65, tutte finalizzate a garantire loro una maggior sicurezza.

Cosa abbiamo fatto:

- A. Abbiamo stipulato un'**assicurazione a favore dei cittadini over 65 che li tuteli in caso di furto e scippo**; un innovativo servizio molto gradito ai beneficiari, che il nostro Comune ha attivato dal 1° settembre 2006, per primo nel territorio provinciale e fra i primi in Italia, con l'obiettivo di offrire gratuitamente un aiuto concreto ai cittadini anziani che dovessero malauguratamente essere vittime di questi incresciosi episodi.

Sinteticamente e a titolo puramente esemplificativo ,la polizza prevede: l'intervento di un vetraio ,di un fabbro e di un falegname che aggiusteranno finestre, porte e serrature rotte; di una collaboratrice domestica, che sistemerà l'appartamento; nel caso in cui, poi, l'abitazione sia inagibile, è previsto anche un soggiorno in albergo; è altresì previsto un rimborso delle spese sostenute per il rifacimento dei documenti "sottratti". In caso di necessità è anche contemplato l'aiuto di un medico o di uno psicologoInsomma, viene garantito un immediato intervento nel ripristino dell'abitazione, abbinato, ove necessario, ad un sostegno alla persona per lo choc sopportato.

Viene distribuito, a tutti i nostri concittadini che abbiano compiuto 65 anni, un opuscolo contenente l'illustrazione delle garanzie offerte, l'entità delle stesse ed ogni utile indicazione su come attivarle in caso di necessità, tramite apposito Numero Verde.

Naturalmente l'augurio è che la polizza non debba servire e che contribuisca solo a dare maggiore tranquillità, nella consapevolezza che, in caso di necessità, è possibile contare su un aiuto fattivo.

- B. relativamente al tema di "**mobilità**" in sicurezza, :

□ Viene garantito il **trasporto pubblico locale gratuito** ai nostri concittadini over 65 che ne facciano richiesta;

□ e' stato attivato, in collaborazione con l'Auser e con l'Associazione "tuttinsieme", il servizio di [trasporto verso strutture sanitarie](#)

C. Abbiamo poi promosso e potenziato il servizio di [telesoccorso](#).

D. Sono stati attivati i progetti: [emergenza caldo](#) ed [emergenza neve](#) ,due iniziative che permettono agli anziani soli di vivere in sicurezza le difficoltà stagionali;

SICUREZZA NELLE POLITICHE URBANISTICHE ED EDILIZIE

Abbiamo elaborato, primi nel lodigiano e fra i primi in Italia, "[linee guida in materia di sicurezza urbana nelle politiche urbanistiche ed edilizie](#)" ,approvate all'unanimità dal Consiglio Comunale lo scorso 29 maggio. Con questo importantissimo documento consegniamo ai tecnici privati e a quelli pubblici uno strumento utile per progettare nuovi pezzi di Città tenendo conto ,anche, delle necessità di prevenire atti di inciviltà e fare in modo che i cittadini si identifichino sempre di più con il territorio in cui vivono e lavorano.

Questo è quello che abbiamo fatto utilizzando tutti gli strumenti e mezzi, anche legislativi , a nostra disposizione, nessuno escluso. Questa è la direzione in cui ci stiamo muovendo ed il nostro lavoro viene implementato ogni anno con l'apporto di nuove, specifiche iniziative poste in essere dai diversi uffici comunali , dai soggetti privati e pubblici presenti sul territorio, dalle associazioni locali, dal volontariatoproprio perché , come ci insegna l'Europa, tutti siamo "coproduttori di sicurezza". Ovviamente se nuove leggi attribuiranno ai Comuni nuovi compiti, saremo in prima linea ad attuarli.

Sull'argomento siamo, come sempre, disponibili a ricevere proposte, suggerimenti , richieste di chiarimenti....

Per qualsiasi chiarimento, segnalazione, richiesta è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria del Sindaco, Piazza del Popolo, 22, 26841 Casalpusterlengo. Tel: 0377/9233-213. E-mail: ssindaco@comune.casalpusterlengo.lo.it

Casalpusterlengo, Gennaio 2009

IL SINDACO
Angelo Pagani